



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 6 DEL 16 APR 2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015. Eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto.

Comune di Abano Terme (PD) – Interventi finanziati per l'importo complessivo pari ad euro 250.000,00 con O.C. n. 6/2015 allegato E (codice intervento 28001-3).

Impegno a favore del Comune di Abano Terme (PD) della somma di euro 250.000,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, si provvede all'impegno a favore del Comune di Abano Terme (PD), delle risorse assegnate con O.C. n. 6/2015, trasferite dalla Contabilità Speciale n. 5823, di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, al bilancio regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI”

PREMESSO che:

- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

Mod. B - copia

- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile, a seguito della scadenza della contabilità speciale, non più prorogabile ai sensi dell’art. 27, comma 5 del D.Lgs n. 1 del 2/01/2018, ha fornito indicazioni per il definitivo subentro della Regione nelle attività in argomento;

VISTA la D.G.R. n. 926 del 26/06/2018 con la quale, a seguito dell’avvenuta naturale scadenza della suddetta Contabilità Speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività ai sensi della citata nota dipartimentale del 31/05/2018, ed in particolare individuato il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” quale Coordinatore nei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile di Roma;

DATO ATTO delle note del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” prot.n. 339632 del 16/08/2018 e n. 415647 del 12/10/2018, con le quali sono state inoltrate al Capo Dipartimento di Protezione Civile, la relazione analitica dello stato di attuazione delle attività programmate ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015 e la Proposta di Piano integrativo da sottoporre all’approvazione Dipartimentale, al fine del trasferimento delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823 al bilancio regionale, che per effetto dell’art. 5, comma 4-quater della L. 225/92, così come modificato dall’art. 7, comma 4, lett. a) e b). D.Lgs 12.05.2016, n. 90 “*non rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regioni*”;

VISTO l’art. 9 ter del D.L. 20/07/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante “*Disposizioni per l’utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni*”;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. POST/0073960 del 21/12/2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l’approvazione del sopraccitato Piano integrativo per la somma di € 2.106.159,02, nonché espresso il nulla osta al trasferimento nel bilancio regionale delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823;

VISTA la nota del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” prot. n. 8384 del 10/01/2019 con cui sono state quantificate in € 13.661.455,50 le risorse giacenti nella C.S. n. 5823 e comunicato il trasferimento parziale delle risorse stesse, per l’importo di € 11.555.296,48 al bilancio regionale, pari alla differenza tra l’importo giacente nella predetta contabilità speciale e l’importo assegnato al suddetto piano integrativo, ovvero corrispondente agli impegni già assunti nella fase commissariale e post emergenziale di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019 con cui è stata approvata la trasformazione della suddetta Struttura di Progetto, a decorrere dal 1° aprile 2019, in Direzione “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”;

DATO ATTO che con ordinativo n. 3 in data 14/01/2019 sono state trasferite al bilancio della Regione Veneto, le risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458, di importo pari ad € 11.555.296,48, così ripartite in ragione delle competenze assunte dalle varie strutture regionali coinvolte:

- a) € 2.712.929,40 per le attività/interventi riferiti agli Enti Locali, di cui alle OOCC n. 3/2015 e n. 6/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 68/2016 di competenza della Direzione “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”;
- b) € 7.884.155,84 per le opere idrauliche, di cui alle OOCC n. 2/2014, n. 2/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 2/2017, di competenza della Direzione Operativa;
- c) € 958.211,24 per un’opera di mitigazione del rischio del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Padova ed un’opera idraulica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provv. Interregionale alle OO.PP Veneto Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia e e di cui alle OOCC n. 3/2014 e n. 3/2015, di competenza della Direzione Difesa del Suolo;

DATO ATTO che, per la gestione delle attività/interventi riferiti agli Enti locali di cui al punto a) sopraccitato è stato costituito, per il bilancio regionale, l’apposito capitolo di spesa n. 103863 denominato “*Finanziamento degli interventi realizzati per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali*”

eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 – contributi agli investimenti (Ordinanza 13/06/2014, n. 170 – Ordinanza 18/06/2015, n. 262”);

CONSIDERATO che sono state assegnate e impegnate a favore del Comune di Abano Terme (PD) con O.C. n. 6/2015, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5823 di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, risorse di importo complessivo pari ad € 250.000,00 per la realizzazione di un intervento per la messa in sicurezza dei territori, previsti all’Art. 1, comma 3, lett. b) e/o c) dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, che risulta “da concludere” in esito all’istruttoria sulla documentazione di rendicontazione finale trasmessa dal Comune di Abano Terme (PD);

DATO ATTO che:

- residuano complessivamente a favore del Comune di Abano Terme (PD) risorse assegnate ma non ancora erogate pari ad € 250.000,00, ricomprese nell’importo trasferito dalla Contabilità Speciale n. 5823 al bilancio regionale di cui alla precedente lettera a), ai sensi dell’autorizzazione del Dipartimento di Protezione civile prot. n. POST/0073960 del 21/12/2018 sopracitata;
- conseguentemente, le sopraccitate risorse, pari ad € 250.000,00 devono essere impegnate a favore del Comune di Abano Terme (PD) a valere sul bilancio regionale, capitolo di spesa n. 103863, secondo importi ed esigibilità dettagliati nella seguente tabella riepilogativa:

Tabella A – interventi “da concludere”

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Cod. Int.	DESCRIZIONE	PROVV. DI FINANZIAM E IMPEGNO	IMPORTO FINANZIATO E IMPEGNATO in C.S. n. 5823	FINANZIAMENTO EROGATO A VALERE SULLA C.S. n. 5823		FINANZIAMENTO TRASFERITO AL BILANCIO REGIONALE DA IMPEGNARE – CAPITOLO DI SPESA N. 103863 –IMPORTO E ANNO ESIGIBILITA’			
				IMPORTI LIQUIDATI	TIPO DI LIQ. E PROVV..	IMPORTO	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
28001-3	Sistemazione scoli e fossati	O.C. n. 6/2015 – ALL. E	€ 250.000,00	€ 0,00	/	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	0,00
	Totale		€ 250.000,00	€ 0,00		€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00

CONSIDERATO che

- la copertura finanziaria dell’obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell’Allegato 4/2, dall’accertamento in entrata n. 1120 in data 19/03/2019 disposto con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” n. 22 in data 07/03/2019, a valere sul capitolo di entrata n. 101324 “Assegnazioni di fondi dal Soggetto Responsabile OCDPC 262/2015 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell’emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 (Ordinanza 13/06/2014, n. 170 – Ordinanza 18/06/2015, n. 262)”;
- la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
- l’obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
- tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- l’obbligazione di cui si dispone l’impegno è perfezionata;

RITENUTO di procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Abano Terme (PD):

1. a confermare il finanziamento complessivo di € 250.000,00 per l’intervento codice 28001-3 assegnato con O.C. n. 6/2015 (Tabella A colonna 7) trasferito dalla contabilità speciale citata al bilancio regionale con ordinativo n. 3 in data 14/01/2019, ai sensi dell’autorizzazione del Dipartimento di Protezione Civile n. POST/0073960 del 21/12/2018, come più sopra citato;
2. ad impegnare a valere sul bilancio regionale capitolo di spesa 103863 – P.d.C. U 2.03.01.02.003 – art. 002, la somma complessiva di € 250.000,00 così ripartita secondo il seguente piano delle scadenze, definito sulla base della previsione di ultimazione delle istruttorie da eseguire sulla documentazione di rendicontazione finale, come specificato nella Tabella A – colonne 8, 9 e 10:
 - anno 2019 per € 250.000,00;
3. a rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme a favore del Comune di Abano Terme (PD), sulla base del piano delle scadenze di cui al punto precedente;

DATO ATTO che, per quanto concerne le modalità di erogazione delle spese sostenute e rendicontate dagli Enti Locali per gli interventi in oggetto, si farà riferimento a quanto previsto all'art. 54, della L.R. n. 27/2003;

VISTE:

- la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";
- il D.S.G.P. n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";
- il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 55 del 08/04/2019;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare a favore del Comune di Abano Terme (PD) il finanziamento complessivo di € 250.000,00 per l'intervento codice 28001-3 assegnato con O.C. n. 6/2015 (Tabella A colonna 7) trasferito dalla contabilità speciale n. 5823 al bilancio regionale con ordinativo n. 3 in data 14/01/2019, ai sensi dell'autorizzazione del Dipartimento di Protezione Civile n. POST/0073960 del 21/12/2018, come citato nelle premesse;
3. di impegnare a favore del Comune di Abano Terme (PD), a valere sul bilancio regionale capitolo di spesa 103863 – P.d.C. U 2.03.01.02.003 – art. 002, la somma complessiva di € 250.000,00 così ripartita secondo il seguente piano delle scadenze, definito sulla base della previsione di ultimazione delle istruttorie da eseguire sulla documentazione di rendicontazione finale, come specificato nella Tabella A – colonne 8, 9 e 10:
 - anno 2019 per € 250.000,00;
4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al precedente punto 3. è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 1120 in data 19/03/2019 disposto con Decreto del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" n. 22 in data 07/03/2019, a valere sul capitolo di entrata 101324 "Assegnazioni di fondi dal Soggetto Responsabile OCDPC 262/2015 per il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza inerente agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 (Ordinanza 13/06/2014, n. 170 – Ordinanza 18/06/2015, n. 262)";
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente impegno ha natura non commerciale;
7. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di dare atto che per effetto dell'art 5, comma 4-quater, della L 225/92 e s.m.i, le risorse trasferite dalla Contabilità Speciale n. 5823 al bilancio regionale "non rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regioni e gli Enti locali", secondo le indicazioni di cui all'art. 9 ter del D.L. 20/06/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante "Disposizioni per l'utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni";
10. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle somme a favore del Comune di Abano Terme (PD), sulla base del piano delle scadenze di cui al precedente punto 3.;
11. di dare atto che per quanto riguarda le modalità di erogazione delle spese sostenute e rendicontate dal Comune di Abano Terme (PD) per gli interventi di competenza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 54 della L.R. 27/2003;

12. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ragioneria e Bilancio per gli adempimenti di competenza, nonché al Comune di Abano Terme (PD), ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
13. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp